



TEATRO
ALLE VIGNE



TEATRO PER LE SCUOLE

Stagione 2022 - 23

Il profumo delle poltrone, il buio, il sipario che si apre: il Teatro è una magia capace di incantare a qualsiasi età.

E poiché le esperienze vissute con i compagni di classe sono spesso le più significative e quelle che lasciano i ricordi più indelebili, non poteva mancare una stagione dedicata alle Scuole, dopo la lunga pausa legata all'emergenza covid.

Per i bambini più piccoli, che hanno mosso i primi passi durante i lockdown, potrebbe essere addirittura la prima esperienza in platea; per tanti altri, un viaggio a lungo dimenticato in questi anni in cui il "virtuale" ha fatto da padrone.

Ecco, il Teatro è proprio l'opposto: proietta in mondi lontani, ma senza perdere la fisicità del reale. Le voci, la musica, la danza, i costumi, sono proprio lì, a pochi metri dai giovani spettatori, che imparano come gli effetti speciali della fantasia possano superare infinitamente quelli di qualsiasi videogioco e come bastino pochi elementi scenografici per descrivere storie ricchissime.

Gli spettacoli proposti vogliono far conoscere fiabe tradizionali, storie inedite o fatti reali, mescolano forme d'arte differenti e in alcuni casi portano in scena realtà locali che rappresentano eccellenze del tessuto culturale della nostra Città.

Tutte le proposte mirano a far riflettere e discutere le classi su temi importanti, offrendo spunti e collegamenti per i progetti di educazione civica delle scuole.

E allora davvero, portiamo i ragazzi a Teatro: il tempo trascorso con i propri Insegnanti vivendo insieme il piacere di un'esperienza significativa non sarà mai tempo perso. Buona visione!

Laura Tagliaferri
Vicesindaca e assessora all'istruzione

Francesco Milanesi
Assessore alle attività culturali

INFANZIA E PRIMARIA

20 MAR 2023	CLOWN IN LIBERTÀ Teatro	3 - 10 ANNI	€ 7,00
3 APR 2023	MUSICANTI DI BREMA Teatro	3 - 8 ANNI	€ 7,00
10-11 MAG 2023	È UN'ISOLA... FORSE UNA BALENA? (visita guidata) Laboratorio degli Archetipi	3 - 10 ANNI	€ 7,00

SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

21 OTT 2022	FRIDA KAHLO SOGNI E DELUSIONI - sensibilità e dolore Il Ramo	13 - 18 ANNI	€ 8,00
25 OTT '22 - 5 APR '23	NELSON Compagnia Anfiteatro	13 - 18 ANNI	€ 8,00
3 NOV '22 - 20 APR '23	SBUM! YES WE CAKE Compagnia La Picconiaia progetto sulla edu. civica	11 - 13 ANNI	€ 7,00
23 NOV '22 - 23 FEB '23	INVINCIBILI storie di atleti che non si sono arresi Compagnia La Pulce	13 - 18 ANNI	€ 8,00
2 DIC 2022	I SOPRAVVISSUTI Il Ramo con la coll. Asst SerT progetto educativo	13 - 18 ANNI	€ 8,00
2-3 FEB 2023	DISCONESSI Compagnia Nonsoloteatro	11 - 13 ANNI	€ 7,00
16 MAR 2023	MESSAGGERO DELLE STELLE Compagnia del Sole	12 - 14 ANNI	€ 8,00
28 MAR 2023	DANTE FRA LE FIAMME E LE STELLE Fondazione TRG e Teatro stabile di Torino	13 - 18 ANNI	€ 8,00

TEATRO

ALLE

INFANZIA E PRIMARIA

VIGNE

2022-2023



Clown in libertà

*produzione Teatro Necessario
durata 60'*

di e con Leonardo Adorni, JacopoMaria Bianchini e Alessandro Mori

Un momento di euforia per tre buffi, simpatici e talentuosi clown colti da un'eccitazione infantile all'idea di avere una scena ed un pubblico a loro completa disposizione. Clown in libertà racconta il pomeriggio anomalo di tre personaggi che vogliono allestire uno spettacolo per divertire, stupire e conquistare il pubblico, cercando di sorprenderlo con ogni mezzo, anche a costo di prevaricare gli uni sugli altri. Ecco sequenze di mano a mano, duelli al rallentatore, intricati passaggi di giocoleria, evoluzioni e piramidi. Ma è la musica la vera colonna portante: accompagna, scandisce e ritma ogni azione. L'intero spettacolo risulta così come un grande, unico e continuo viaggio musicale che non si interrompe, nemmeno durante le acrobazie più impensabili.

PERCHÉ VEDERLO: uno spettacolo complesso dove si intrecciano, a ritmi concitati, un gran numero di arti, dalla pantomima alla giocoleria, dall'acrobatica alla musica, tutte organizzate dalla voce degli strumenti in un disordine coerente. Il carattere eterogeneo dello spettacolo è in grado di accaparrarsi l'attenzione e l'apprezzamento di tutto pubblico di qualsiasi età.



I musicanti di Brema

produzione Kosmocomico Teatro

testo, regia, pupazzi e scenografie Valentino Dragano

I Musicanti di Brema racconta del viaggio verso quella città, Brema, dove i bambini ridono, i vecchi suonano, i malati guariscono, i poveri mangiano. Incontrerete l'Asino che diceva sempre: "suonare, divertirsi e divertire è la Felicità", il Cane, che ha bisogno del Ritmo per vivere, il Gatto, che canta canzoni d'amor, il Gallo, che suona la sveglia con la sua cornamusa, e sì, i Briganti.

In scena, un campo di papaveri a perdita d'occhio, Brema all'orizzonte e pupazzi che suonano (veramente!) meravigliose musiche della tradizione folk francese. L'Asino suona l'organetto, il Cane la grancassa, il Gatto l'ukulele, il Gallo la cornamusa. Anche i briganti suonano: la chitarra elettrica!

Uno spettacolo denso, poetico, evocativo, divertente.



Un teatro sottosopra

*È un'isola... forse una balena?
Qualcosa da lontano appare soffuso di mistero*

*produzione Laboratorio degli Archetipi
in collaborazione con Teatro alle Vigne
durata 60'*

Di nuovo gran concitazione al molo del Teatro. All'ancora c'è un veliero pronto a salpare. Le vele sono già alte. Il vento soffia per i nuovi marinai. Affrettatevi ad imbarcarvi bambini coraggiosi ché il Mar delle Vigne attende solo di potervi raccontare le sue storie. Storie antiche come i mari, storie di apparizioni fantastiche, di terre misteriose, di delfini giocosi, di chiassosi gabbiani, di balene bianche come la luna, che galleggia e talvolta scompare nei suoi cieli stellati. Il fragore delle onde, la musica del vento, il frastuono del mare in tempesta, il richiamo delle sirene accompagnano le voci della racconto mentre nell'alternarsi dei ruoli, ora spettatori e in altri momenti attori, i bambini marinai vivono l'esperienza di un viaggio vero del tutto particolare. Nella creazione di un mondo denso di fascino e di sorprese, lo spettacolo d'animazione con la partecipazione diretta del pubblico bambino e la messa in scena di grandi figurazioni ripercorre alcune delle pagine dell'Odissea, del libro di Giona, di alcuni miti greci, di Moby Dick e di Pinocchio.

TEATRO

ALLE

VIGNE

2022-2023

**SECONDARIA
DI PRIMO E
SECONDO GRADO**



Amores y Desamores

Frida Kahlo

Sogni e delusioni - sensibilità e dolore

attrice e cantante Laura Giordano

coreografie Oliviero Bifulco, Gloria Ferrari, Sabrina Pedrazzini e Tiziana Vitto *con corpo di ballo* Il Ramo

costumi e scenografie a cura del Liceo Artistico Callisto Piazza

Video proiezioni Mauro Valle

produzione Il Ramo e il
Liceo Artistico Callisto Piazza
durata 60'

Un'esperienza narrativa unica, esplorando il lato meno noto di Frida Kahlo attraverso la danza, teatro, musica, immagini, video e ricostruzioni "live picture" degli iconici autoritratti di Frida, oltre a abiti ispirati alla vita e all'arte di Frida. Vieni a conoscere insieme a noi ciò che Frida Kahlo amava, a scoprire i suoi sogni e delusioni, la sua sensibilità e persino la sua passione per i suoi vestiti, che sono tutti evidenziati nei suoi autoritratti.

PERCHÉ VEDERLO: *Frida per noi è la forza:* Ammirevole la sua capacità di incanalare il proprio dolore fisico e psichico per convertirlo nella sua unica idea di arte. Ha costruito un intero universo scavando solo dentro se stessa. *Frida per noi è un "partire da sé":* Il suo messaggio di resistenza e la sua determinazione nel perseguire la sua strada, si diffondono attraverso le sue opere, ispirando chi le osserva, facendolo entrare in sintonia con lei. *Frida è per noi la trasparenza:* Non ebbe mai paura di mostrare il suo corpo, la sua persona e i lati più critici della sua esistenza. Cercò sempre l'arte come modalità espressiva.

Frida oggi è tutti noi che con dedizione e passione abbiamo utilizzato l'arte per esprimere noi stessi.

Classi 4E, 5E e 5D del Liceo Artistico Callisto Piazza di Lodi



Nelson

di e regia Giuseppe Di Bello
con Marco Continanza

produzione Progetto Contatto
Compagnia Anfiteatro
durata 60'

Lo spettacolo parla del Sud Africa e della vita di Nelson Mandela. La sua storia è conosciuta, eppure non smette di fare meravigliare: dopo 27 anni di prigionia in una cella minuscola, costretto ai lavori forzati a causa del suo impegno politico per la fine dell'apartheid, Mandela viene infine liberato, e vince le prime elezioni a suffragio universale, nel '94. E non approfitta del nuovo ruolo di potere per rifarsi sulla pelle e sulla ricchezza degli oppressori, ma per indicare una nuova strada di riconciliazione alla sua nazione divisa..

Oggi più che mai è necessario parlare ai giovani della pace e di rilevanti figure storiche che hanno saputo indicare una via di non violenza.

PERCHÉ VEDERLO: "Nelson" ripercorre la vita di una fra le figure più influenti del secolo scorso, dalla sua infanzia fino all'elezione a Presidente della nazione portando in scena il racconto di un uomo che credeva che nessuno nasce odiando un altro per il colore della sua pelle, per la sua storia o per la sua religione. "Semplicemente – spiegano gli autori - perché le persone imparano ad odiare. E se possono imparare ad odiare, allora può essere insegnato loro anche ad amare. Perché per la natura umana l'amore è un sentimento più naturale dell'odio".



Sbum! Yes we cake

*produzione La piccionaia / fratelli dalla via
durata 60'*

di e con Pietro Pignatelli, Oliviero Bifulco
regia Marta Dalla Via
disegno luci e scene Roberto Di Fresco
costumi Elisabetta Granara

Sbum! è uno spettacolo fanta-demografico. Una storia dove dati di realtà e fantasie sul futuro si incrociano per una riflessione sull'egoismo che permetta ai cittadini di domani di immaginare alternative al presente...

Uno spettacolo per un pubblico in trasformazione costretto a vivere e ad agire in un mondo in continuo cambiamento. I medi: gente troppo giovane per accettare un futuro già scritto, gente ormai troppo vecchia per evitare di nascere.

Il racconto semplifica ed esemplifica alcune delle questioni chiave dell'attuale condizione umana: l'ineguale distribuzione delle risorse, il fragile equilibrio tra uomo e natura, la complessa sostenibilità dei sistemi di welfare.

Sbum! vuole offrire a tutta la comunità educante l'occasione di pensare a sé stessa come una di comunità di destino, solidale e planetaria.

PERCHÉ VEDERLO: [...] Molte volte il Teatro ragazzi si è interessato con diversi spettacoli della precaria situazione ambientale del nostro pianeta. "Sbum - yes we cake" cerca di andare più in là, connettendola con il generale deficit di Democrazia e di Informazione, spesso contraddittoria, che piano piano si sta diffondendo in tutto il mondo. "Sbum - yes we cake" risulta essere dunque una creazione che, mescolando dati di realtà e fantastiche, pone una riflessione profonda, intrisa di amara ironia sul futuro non solo del nostro pianeta, ma anche della nostra civiltà. [...]

Mario Bianchi



Invincibili

storie di atleti che non si sono arresi

di e con Enzo Valeri Peruta

collaborazione alla drammaturgia Silvia Briozzo

musiche dal vivo Pierangelo Frugnoli

produzione compagnia teatrale La Pulce
durata 65'

Si può perdere ed essere grandissimi, così come vincere ed essere dimenticati. Lo sport, come la vita, è fatto di vittorie e di sconfitte, ma anche di molto altro...

I protagonisti di questi quattro racconti, con le loro scelte coraggiose e la loro capacità di lottare, ci mostrano come lo sport può dare un senso alla vita, esaltarla, addirittura salvarla. Può cambiare il mondo.

Da Ottavio Bottecchia, campione al Tour de France degli anni '20 poco considerato in Italia per le sue idee politiche, a Katherine Switzer che corse la maratona di Boston quando ancora era vietata alle donne; da Eugenio Monti, che si distinse per la sua audacia nel bob ma passò alla storia per un gesto incredibile, sino ai nostri giorni, per rivivere l'odissea della nuotatrice siriana Yusra Mardini, costretta a fuggire affrontando il Mar Egeo.

PERCHÉ VEDERLO: partendo dall'inizio del Novecento e arrivando sino ai giorni nostri, racconta con grande pathos che si trasmette a tutto il pubblico la storia di 4 campioni, delle loro vittorie e delle loro sconfitte. Lo spettacolo ci narra in modo efficace tutto questo vivendo come una vera e propria radiocronaca appassionata e appassionante i protagonisti di questi quattro racconti, con le loro vite contraddistinte da scelte coraggiose, ci mostrano come lo sport non sia solo un modo per sconfiggere gli avversari ma una vera e propria esperienza che può cambiare la vita a te e agli altri.



I Sopravvissuti

*produzione Compagnia teatrale Il Ramo
durata 75'*

*con Compagnia teatrale Il Ramo
Teatro Giovani e Adulti
regia Riccardo Piricò*

Se cadere è un imprevisto, rialzarsi è una possibilità.

Spazio Arancione, una proposta del Servizio Dipendenze dell'ASST di Lodi, in collaborazione con la Scuola D'Arte e Spettacolo " Il Ramo" di Lodi , promuove, lo spettacolo I Sopravvissuti

Lo spettacolo teatrale riguarda il quotidiano di molti ragazzi, e li invita a guardarsi dentro ed affrontare quanto incontrano lasciandosi aiutare da adulti che li accolgono per quello che sono, senza pregiudizi.

I Sopravvissuti è un'occasione di incontro degli operatori di Spazio Arancione con gli studenti per invitarli a lasciarsi accogliere ed ascoltare attraverso le opportunità a disposizione.

Gli operatori di Spazio Arancione sono disponibili ad incontri con gli studenti per introdurci alla partecipazione teatrale e un confronto sui temi, cuore dell'iniziativa.

Per contatti: celeste Zaghenò - 0371 374535 - spazio.arancione@asst-lodi.it

www.spazioarancione.it

PERCHÉ VEDERLO: una fiaba moderna sul nostro tempo popolata, come in tutte le fiabe da fate e orchi, maghi e fanciulle da salvare. E c'è sempre un bosco buio e spaventoso da attraversare.

Niente magia però: in questi boschi ci sono studenti vittime di altri studenti, genitori assenti ed egoisti, giovani annoiati in cerca di nuove e sbagliatissime emozioni, ragazze disorientate da madri ruvide e anaffettive, padri egoisti, haters che preparano trappole comodamente protetti da monitor...



Disconnesso

*produzione Nonsoloteatro
durata 60'*

Fuga off-line

*di e con Guido Castiglia
collaborazione alla messa in scena Pino Di Bello*

La drammaturgia dello spettacolo nasce da un attento e approfondito studio sul fenomeno della dipendenza da internet e dal virtuale, nel tentativo di comprenderne le motivazioni e restituire ai giovani spettatori uno sguardo più olistico delle realtà.

La storia, nel suo evolversi, restituisce al protagonista (completamente catturato al mondo virtuale) l'opportunità di riscoprire le sue potenzialità relazionali e, soprattutto, la capacità di controllare e gestire le proprie emozioni. Il mondo reale e fisico si rivela così, agli occhi di Dave, un'esperienza di gran lunga più entusiasmante delle emozioni fittizie create nella rete virtuale. Il testo dello spettacolo include tutti i passaggi fondamentali rappresentati da una sorta di iniziazione al mondo reale subita e vissuta dal protagonista del racconto.

L'arte della narrazione resta l'elemento peculiare per la messa in scena della compagnia..

PERCHÉ VEDERLO: "DISconnesso, fuga off line" è uno spettacolo che tratta lo scontro titanico tra realtà fisica e realtà virtuale, una dicotomia resa ancor più evidente dalla condizione pandemica e dal distanziamento sociale che ha reso ammissibile la bulimia del virtuale, attribuendole il valore di salvagente sociale e simbolo di emancipazione tecnologica. "DISconnesso, fuga on line" nasce da un'intuizione immediatamente precedente agli eventi del Covid19, ma è una storia che oggi, come non mai, si rende necessaria per una rieducazione alla realtà, all'empatia e al riconoscimento degli stati emotivi.

Guido Castiglia



Il messaggero delle stelle

Come evitai la guerra, salvai il mondo e divenni amico di Galileo Galilei

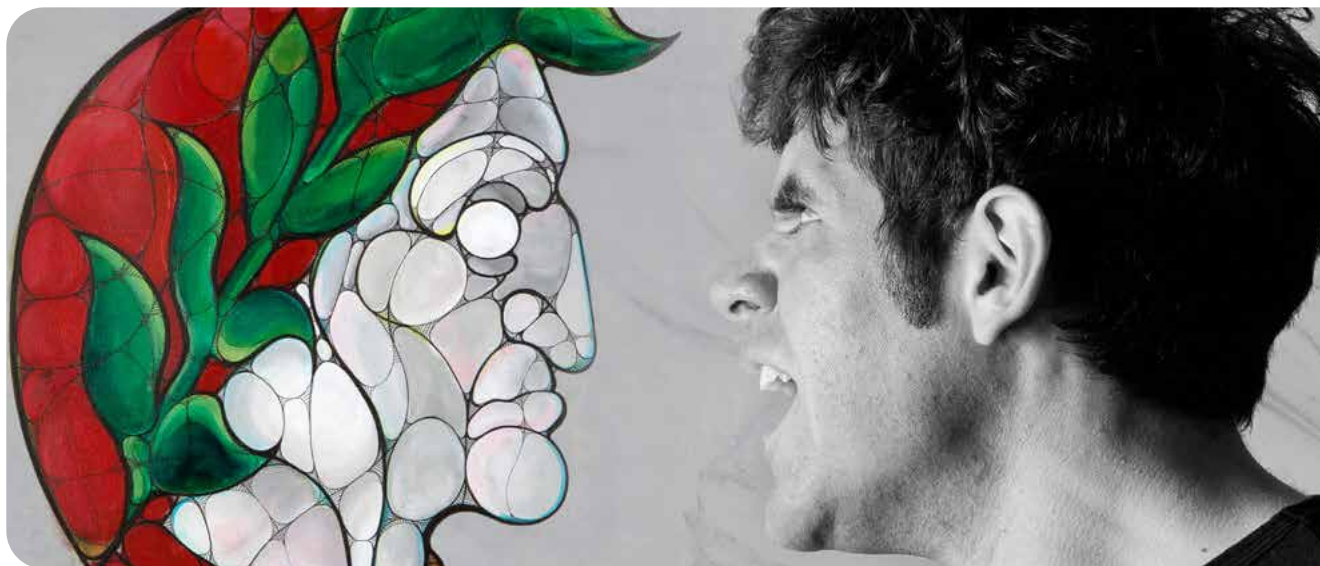
produzione Compagnia del Sole,
Fondazione TRG,
Accademia Perduta / Romagna Teatri
durata 60'

di Francesco Niccolini
con Flavio Albanese
regia Marinella Anacleto
scene e grafica Francesco Arrivo
video e animazioni Giuseppe Magrone

Un cavaliere medievale, di più: un paladino di Carlo Magno, è lui il protagonista dello spettacolo. Non arriva in scena come un qualunque personaggio, lui precipita letteralmente dal cielo. Non è un paladino qualunque, è Astolfo d'Inghilterra, il più sorprendente, strano e pasticcione fra tutti i paladini di Carlo Magno. Precipita dal cielo perché da sempre lui viaggia su e giù dalla Luna: a lui il compito di riportare sulla Terra il senno di Orlando, che lo ha smarrito per amore della bella Angelica.

Tra rime surreali, un po' di scienza e molta patafisica, l'incontro tra uno dei magici protagonisti dell'Orlando Furioso e Galileo, Copernico, Keplero, Newton e gli altri grandi scienziati del passato, si trasforma in una giostra di sorprese e scoperte, che farà di Astolfo un autentico "messaggero delle stelle", almeno quanto lo è stato Galileo Galilei con il suo Sidereus Nuncius e la sua vita piena di sorprese, fin dopo la morte.

PERCHÉ VEDERLO: Flavio Albanese ha la capacità di entrare in sintonia diretta con lo spettatore, proiettandolo in cielo accanto a lui e, con lui, avvicinarlo ai difficili concetti che la bellissima scrittura di Niccolini rende comprensibili, utilizzando non solo l'arma della rima ma anche quella della benefica ironia che ogni cosa rende più amabilmente appetibile. La donna, caduta in una spirale ansiogena, ha così deciso di chiedere aiuto alla Verbreitung, per dimostrare al mondo la propria buona fede.



Dante fra le fiamme e le stelle

di e con Matthias Martelli
regia Emiliano Bronzino

produzione Fondazione TRG
Teatro Stabile Di Torino
Teatro Nazionale
durata 60'

In occasione del settecentesimo anniversario dalla morte lo spettacolo vuole raccontare il Dante uomo, attraverso le sue opere e le fonti storiche che ci sono arrivate.

Matthias Martelli, con il suo personale percorso di teatro "giullaresco", è l'interprete ideale per avvicinare le nuove generazioni alla scoperta dell'opera e dell'uomo Dante. Lo spettacolo ripercorre la vita di Dante, dall'infanzia all'esilio, dalla passione politica a quella amorosa, intrecciando gli eventi della sua esistenza con i versi della Vita Nova e della Divina Commedia, in una trama che mostra dietro la figura del poeta che ha inventato l'Italia, un uomo fragile e complesso, ricco di speranze e conflitti, profondamente diverso dalla figura che l'iconografia ci ha tramandato, capace di rendere eterne vicende personali e di sublimare la sua visione nei versi crudi e grotteschi dell'inferno arrivando fino ai vertici eccelsi del Paradiso.

PERCHÉ VEDERLO: Fra i molti spettacoli germinati dal settecentenario dantesco, merita sicuramente una lode per l'originalità del progetto e l'efficacia dell'esito questo monologo creato dal giullare contemporaneo Matthias Martelli. Martelli scivola agevolmente dal comico al sacro, da Beatrice e Gemma Donati a Guido Guinizzelli fino al conte Ugolino; dribbla con disinvoltura tanto il didascalismo quanto i tromboneschi toni celebrativi; e offre una sintetica e anti-accademica "lezione" che centra l'obiettivo di appassionare a Dante tanto i giovani, cui lo spettacolo è primariamente indirizzato, quanto gli adulti- HYSTRIO Laura Beviene.

INFO E PRENOTAZIONI

- Prenotazione telefonica e informazioni

Mirella Mijovic cell. 347 9049904 (martedì - venerdì dalle 9.00 alle 17.00)

Per esigenze delle Compagnie Teatrali le prenotazioni dovranno essere effettuate entro il 18 ottobre 2022. Dopo tale data il Teatro non garantirà la disponibilità dei posti.

L'invio del modulo allegato, che dovrà essere compilato in ogni sua parte, deve avvenire via mail all'indirizzo "teatroallevigne.programmazione@comune.lodi.it" entro il 18 ottobre 2022.

Effettuare il pagamento con le seguenti modalità:

- in contanti presso il Teatro nel giorno dello spettacolo, oppure negli orari di apertura della biglietteria;
- a mezzo bonifico bancario intestato a Giona Srl - BCC Laudense IBAN IT87 L08794 20300 000000 803008 indicando nella causale del pagamento: la scuola pagante, il numero di partecipanti e il titolo dello spettacolo;
- tramite fattura elettronica **previa comunicazione del codice destinatario entro sette giorni dalla data dello spettacolo.**

Nel caso di pagamenti avvenuti con bonifico, **la copia della ricevuta dovrà essere inviata entro sette giorni dalla data dello spettacolo** alla mail teatroallevigne.programmazione@comune.lodi.it

In caso di mancata presenza della classe all'evento selezionato, senza la regolare disdetta (da effettuarsi un mese prima), verrà comunque richiesto il versamento del 50% della somma totale.

In caso di mancata presenza il Teatro non restituirà l'importo versato.

Gli accompagnatori agli spettacoli hanno diritto all'ingresso gratuito.

Orario della biglietteria:

Dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 19 (escluso i festivi)

Richieste di opuscoli: teatroallevigne.programmazione@comune.lodi.it

Per prenotare compilare il modulo direttamente sul sito www.teatroallevigne.com

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE

MODULO DI CONFERMA PRENOTAZIONE

Da inviare entro il 18 ottobre 2022 a:

TEATROALLEVIGNE.PROGRAMMAZIONE@COMUNE.LODI.IT (SI PREGA DI VERIFICARE L'AVVENUTA RICEZIONE DEL MODULO)

ISTITUTO/SCUOLA ☐ MATERNA ☐ ELEMENTARE ☐ MEDIE ☐ SUPERIORI

SPETTACOLO _____

DATA DELLA RAPPRESENTAZIONE _____

CLASSE _____ SEZIONE _____ N° STUDENTI _____ N° ACCOMPAGNATORI _____

SONO PRESENTI RAGAZZI DIVERSAMENTE ABILI ☐ SÌ N° _____ ☐ NO IN SEDIA A ROTELLE ☐ SÌ N° _____ ☐ NO

NOME DELLA SCUOLA _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ CITTÀ _____

TEL. SCUOLA _____ FAX SCUOLA _____

E-MAIL SCUOLA _____

INSEGNANTE RESPONSABILE _____

TEL. _____ CELL. _____

INDIRIZZO PRIVATO DELL'INSEGNANTE RESPONSABILE (UTILE PER L'INSERIMENTO NELL'INDIRIZZARIO COMPUTERIZZATO)

NOME _____ COGNOME _____

INDIRIZZO _____ N° _____ CAP _____

CITTÀ _____ PROV _____

E - MAIL _____

SI PREGA DI INDICARE SE È GIÀ STATA EFFETTUATA LA PRENOTAZIONE TELEFONICA ☐ SÌ ☐ NO

DATA _____ FIRMA _____



TEATRO ALLE VIGNE

VIA CAVOUR 66

26900 LODI

TEL. 0371 409855

WWW.TEATROALLEVIGNE.COM

TEATRO RAGAZZI

MIRELLA MIJOVIC CELL. 3479049904

TEATROALLEVIGNE.PROGRAMMAZIONE@COMUNE.LODI.IT

COORDINAMENTO: GIONA SRL - SERVIZI PER LA CULTURA E L'INFORMAZIONE

